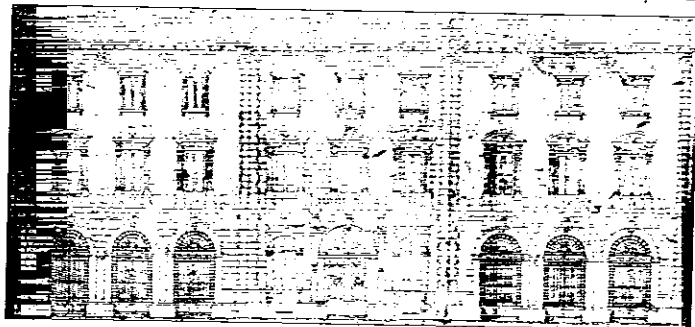


Un palazzo mai nato per i debiti

CARLUCCI 25/10

Sono i resti di un 'palazzo fantasma' quelli apparsi pochi giorni fa nel centro di Lugo: la scoperta, che ha subito interessato gli archeologi e suscitato la curiosità dei passanti, è stata fatta nel corso dei lavori per la ristrutturazione di largo Calderoni, la piazzetta che fiancheggia l'antica chiesa di Sant'Onofrio. A fare capolino sono state le fondamenta del palazzo delle Poste che il Comune iniziò a costruire all'inizio degli anni '20, ma che restò incompiuto per mancanza di soldi. Era tutto pronto, dal 1915, per erigere il nuovo palazzo: c'era il progetto, redatto nel '10 dall'architetto Pedretti, e c'era anche lo spazio necessario, dal momento che le abitazioni di proprietà comunale che occupavano l'area oggi chiamata largo Calderoni erano state demolite nel 1914. Ma mancava 'la grana', ovvero non c'erano le disponibilità economiche per realizzare un progetto che era piuttosto ambizioso: come dimostra-



Il disegno del palazzo delle Poste che a Lugo non è mai stato costruito

no le carte del tempo, tuttora conservate nell'archivio storico della biblioteca comunale, si trattava di un grande palazzo, di stile tra il neoclassico e il liberty, in sostanza un 'gioiello architettonico' di cui ora non resta altro che il disegno del progettista. I lavori, partiti poco dopo il '20, si fermarono alle fondamenta: il Comune era pieno di debiti e, dopo la breve esperienza del primo governo sociali-

sta lughese guidato dal sindaco Foschini di Voltana, arrivò la giunta fascista, che per saldare i debiti chiese un mutuo agevolato alla Cassa di Risparmio. Il mutuo, che ammontava a quattro milioni di lire, venne concesso con interessi minimi, ma la banca chiese, in cambio il terreno dove era in corso la costruzione delle Poste, per realizzarvi la sua nuova sede, che infatti è sorta poco dopo nel-

le immediate adiacenze. Addio nuove Poste, dunque, il cui progetto era stato chiesto dal Comune per spostare gli uffici postali dalla Rocca, dove avevano sede. Ci rimase male anche l'architetto: trascorsa una decina d'anni dalla realizzazione del progetto, Pedretti si lamentò col Comune per il 'nulla di fatto', reclamando anche la sua parcella, visto che lui la sua parte l'aveva fatta. La que-

stione, a quanto pare, ebbe anche strascichi giudiziari. Di certo, per la Lugo di oggi, resta il rimpianto per quel palazzo 'che non fu' e che, commentano molti cittadini osservando le fondamenta nemesse, 'avrebbe senz'altro cambiato il volto della città, l'avrebbe resa più bella'. Ora la parola passa agli archeologi: le addette della ditta bolognese 'La Fenice', che lavora per la Soprintendenza alle Belle Arti ed è stata subito convocata, in questi giorni sono al lavoro per ripulire i reperti, dopo di che l'abbozzo di edificio sarà ricoperto e si passerà al rifacimento di largo Calderoni. I lavori comunque procedono, anche se un po' a rilente per via dei rilievi archeologici, il che significa che forse l'intervento durerà qualche giorno in più rispetto ai quattro mesi previsti. L'intervento, che costerà circa 200mila euro, prevede il rifacimento della sede stradale; al posto dell'asfalto, saranno collocati cubetti di porfido e lastre di 'simil arenaria'.

Lorenza Montanari

FORZA ITALIA

'Non toccate il Tondo'

Il consigliere regionale di Forza Italia, Rodolfo Ridolfi, ha presentato una interrogazione alla Giunta sul progetto di ampliamento del liceo con 'conseguente riduzione del parco del Tondo'. Ridolfi chiede di attivarsi affinché il parco «venga sottratto ad ogni ipotesi di riduzione».



Beniamino Tirone, insegnante Com'è Lugo?

E' a metà tra il paese e la cittadina, con i difetti di entrambi: la tendenza di paese ad andare altrove per ogni necessità; il traffico e la mancanza di aggregazione tipici della cittadina. Qualche suggerimento? Limitare il traffico, favorire la sicurezza stradale, avere più cura del verde, organizzare più manifestazioni in centro, creare luoghi di ritrovo gratuito per i giovani, perché i locali costano troppo. Poi, visti i cambiamenti della società, occorre una maggiore attenzione ai bisogni degli anziani e degli immigrati.

CARLUCCI 25/10

COMUNE Con l'elezione dei presidenti, nei quartieri e nelle frazioni sono entrati in funzione a pieno regime i consigli di circoscrizione. Il commento del sindaco Cortesi

'Consulte fondamentali nella gestione del territorio'

CARLUCCI 25/10

Con l'elezione di presidenti e vicepresidenti e quindi l'ufficializzazione dei nuovi organigrammi, le 'macchine' dei sedici consigli di circoscrizione del Comune di Lugo sono entrate in funzione a pieno regime. Le Consulte, sottolinea il sindaco Raffaele Cortesi, «hanno un ruolo di primaria importanza nella vita dell'intera comunità: solo chi vive intensamente la zona in cui risiede è in grado di sollevare questioni o indicare priorità agli amministratori. Il ruolo politico-istituzionale svolto da queste strutture è fondamentale e ritengo vada tenuto nella massima considerazione il valore, il contributo e l'abnegazione delle persone che, a vario titolo, sono impegnate in tale attività. Ciò che mi interessa sottolineare è appunto il significato politico degli organismi del decentramento che hanno coinvolto e coinvolgono centinaia di persone, protagonisti e interlocutori, di vario orientamento politico o indipendenti, che di fatto sostengono, ampliano e 'mettono in valore' il ruolo e la funzione dell'amministrazione comunale, con l'unico obiettivo di corrispondere, nel modo migliore, ai bisogni espressi dai cittadini». Le Consulte non solo esprimono pareri, o presentano proposte, ma, aggiunge Cortesi, «diventano gestori di un percorso di governo della comunità che sarebbe francamente impensabile senza il loro contributo. Dalla gestione diretta di alcuni servizi, ad esempio impianti sportivi e piccole manutenzioni, all'attenzione alle problematiche del territorio, non sono poche le frazioni o i quartieri 'rinati' sotto l'impulso delle circoscrizioni. Senza dimenticare poi le tematiche della sicurezza, quelle dell'ambiente con le molte verdi gestite e l'attenzione alle persone, specie quelle anziane e più bisognose. D'altra parte una comunità viva e vivace è il miglior stimolo per l'attività degli amministratori ed è, al tempo stesso, la migliore garanzia per il raggiungimento dei suoi obiettivi».

Tutti i componenti dei sedici consigli di circoscrizione

Questi i componenti delle sedici consulte di Lugo.
LUGO CENTRO STORICO: Antonio Capucci, Gianpaolo Galeati (vicepresidente), Nadiana Marri dei Ds; Loriana Zambelli (presidente) di Rifondazione Comunista; Paolo Golfati, Francesco Randi della Margherita; Giancarlo Carnevali, Donatella Donati, Giovanni Zaccari di Forza Italia; Giovanni Minguzzi dell'Udc; Maurizio Tasselli di An.
LUGO SUD: Italo Tozzi (presidente), Marco Bacchilega, Andrea Dalla Malva, Jessica Montefiori, Gianluigi Gambi dei Ds; Mauro Tabanelli (vicepresidente) di Rifondazione Comunista; Giovanbattista Malgieri, Paolo Maccolini della Margherita; Alfredo Tabanelli, Giovanni Tampieri di Forza Italia; Fabio Petrone di An.
LUGO OVEST: Arcangelo Baldassari, Uliano Dalmonite (presidente), Sesto Tabanelli, Gianfranco Brunoni, Paolo Tampieri, Enver Sartoni dei Ds; Giancarlo Drei di Rifondazione Comunista; Giorgio Tampieri (vicepresidente), Stefano Castellani della Margherita; Francesco Buchi, Marcos Marcelo Fernandez Di Caro di Forza Italia.

LUGO NORD: Laura Abbisino, Giancarlo Graziani, Daniele Liverani, Gigliola Lolli (presidente), Gabriella Garavini dei Ds; Mario Melarini Mario (vicepresidente), Pio Tampieri della Margherita; Francesca Lamanuzzi di Rifondazione Comunista; Glauco Calderoni, Primo Costa di Forza Italia; Mauro Montanari di An.
LUGO EST: Angelo Bacchini, Fabrizio Belletti, Lorenzo Costa, Dorian Tamburini, Cesare Zambelli (presidente) dei Ds; Carla Baioni (vicepresidente), Marcello Baldini della Margherita; Anna Baraldi (vicepresidente), Anselmo Belleffi, Maria Rosa Scialdone di Forza Italia; Mauro Laghi di An.
GIOVECCA-FRASCATA-PASSOGATTO: Daniele Marri (presidente), Valeria Bonoli (vicepresidente), Rada-mano Zanotti, Mirko Sangiorgi, Vittorio Tavanelli, William Zanotti, Maria Babini.
SMARIA IN FABRIGGIO-VIOLA-BORDOCCHIO: Valentino Betti, Caterina Venturini, Alvaro Gaspari, Monica Pattuelli (presidente), Angelo Montanari (vicepresidente), Loretta Rondinelli dei Ds; Domenico Montoni di Forza Italia.
CÀ DI LUGO: Luigi Briani

(presidente), Paola Tabanelli, Ezio Cai, Marco Minardi (vicepresidente), Andrea Venieri, Roberto Rambelli dei Ds; Antonella Liliana Franchini di Forza Italia.
BIZZUNO: Gian Carlo Bartolini (presidente), Alex Ragazzini, Emanuela Berdondini, Massimiliano Pasini, Valentina Babini dei Ds; Adriana Zanelli di Rifondazione Comunista; Guerino Rivalta (vicepresidente), Fabio Baldini della Margherita; Matteo Babini di Forza Italia.
BELRICETTO: Gian Franco Capra, Dorina Martini, Felice Guerrini, Massimo Vassura, Adriano Baldini, Erica Morganti (presidente) dei Ds; Athos Capra (vicepresidente) di Rifondazione Comunista.
ASCENSIONE: Giorgio Cappelli (presidente), Mascia Minardi, Loredana Malavolti, Giuliano Chiusi dei Ds; Gabriele Miani della Margherita; Giovanni Martini (vicepresidente) di Rifondazione Comunista; Giovanni Garotti di Forza Italia.
VOLTANA-CHIESANUOVA-CIRIBELLA: Mauro Sabbatani (presidente), Manlio Viscusi (vicepresidente), Eleonora Bartolini (segretaria), Daniela Geminiani, Marco Maia-

ni, Valeria Monti, Livia Pello-ni, Nara Staffa, Mauro Zanoni dei Ds; Emilio Venturini di Rifondazione Comunista; Gabri-elle Randi di Forza Italia.
VILLA SAN MARTINO-ZAGONARA: Roberto Sangiorgi, Fabio Casadio, Gabriella Da Porto, Lorella Sgalaberna (vicepresidente) dei Ds; Angeloantonio Ronzullo, Alvisè Benelli (presidente), Ercole Guerra di Rifondazione Comunista; Anna Facchini della Margherita; Giovanni Gaggiardi di Forza Italia.
SAN LORENZO: Marta Geminiani, Giovanni Verlicchi (vicepresidente), Angelo Grillini, Giorgio Farolfi dei Ds; Giuliano Babini (presidente, Bruno Nichele della Margherita; Enrica Tampieri di Forza Italia.
SAN POTTIO: Antonio Campri (presidente), Romano Sportelli, Pietro Rontini dei Ds; Franco Ferruzzi di Forza Italia; Bruno Bosi (vicepreside-n-te); Lorenzo Baldini, Massimo Taroni della Margherita.
SAN BERNARDINO: Francesco Lanconelli (presidente), Alan Fiorini, Edmondo Monti (vicepresidente), Ilenia Garavini, Anna Lisa Baldi dei Ds; Sergio Chiodini della Margherita; Domenico Ferri di Forza Italia.